

## LA STORIA DI LUCA

Il piccolo Luca aveva una ferita al polso.

Se l'era fatta giocando, e non voleva dirlo alla mamma, perché temeva una sgridata. Così decise di non dire nulla. "Del resto, la ferita non è grave, si vede appena! Non dico nulla alla mamma. Posso fare finta di niente!".

Purtroppo per lui, attraverso quella ferita, erano entrati dei pericolosi microbi che, dopo qualche giorno, gli procurarono una brutta infezione che si diffuse per tutto il corpo. Luca cominciò a non sentirsi bene. La mamma se ne accorse perché il suo bambino era sempre più svogliato, ed era spesso stanco e mangiava di malavoglia. Gli toccò la fronte e ... Accipicchia! Scottava come un pentolino appena tolto dal fuoco. La mamma lo mise a letto e gli misurò la febbre: 39,5°C! Subito prese la borsa del ghiaccio e la mise sulla fronte di Luca, poi chiamò il dottore perché venisse a visitare il piccolo malato. Appena arrivò, il dottore si avvicinò a Luca e lo visitò. Luca aveva molta paura del dottore ...

"Apri la bocca ... niente, la gola è a posto ... "Gli tastò il collo: "Le ghiandole vanno bene ...". Gli auscultò i polmoni: "Respira ... tossisci ...".

(Luca tremava di paura, e forse anche di freddo ...), gli sentì il cuore ... gli tastò il polso per sentire le pulsazioni ...: "Ma cos'è questo?"

La mamma si accorse che sul polso di Luca c'era una brutta ferita, piccola ma tutta rossa e gonfia ... "Cosa ti sei fatto, Luca?", chiese la mamma tra il preoccupato e l'arrabbiato. Luca cominciò a frignare: "Ma ... non so ... non ricordo ...".

Poi, ammise: "Non è stata colpa mia, mamma, non l'ho fatto apposta ...".

Insomma: fra una lacrima e un singhiozzo confessò la verità: il gioco, la caduta, la ferita.

"Perché non me l'hai detto subito?", chiese la mamma. "Perché avevo paura!", rispose Luca. "Hai fatto male!", intervenne il dottore: "Se avessi lavato e disinfettato subito la ferita, a quest'ora non avresti la febbre!

Non trascurare mai un piccolo taglio, perché anche se a te sembra una cosa da nulla, quella è la porta attraverso la quale entrano microbi molto pericolosi.

La prossima volta che ti succede, dillo subito alla mamma!

È meglio curare oggi una piccola ferita, che soffrire tanto domani per una ferita più grande!

### Rifletti:

Ok bambini: sincerità!

Quante volte avete nascosto delle monellerie ai vostri genitori per timore di essere rimproverati e di subire una punizione?

Com'era la ferita di Luca?

Perché non l'ha mostrata subito alla mamma?

Cos'è successo poi alla ferita?

Ecco! Luca ha preferito tacere per timore ed ha compromesso la sua salute.

Da un piccolo comportamento sbagliato possiamo arrivare a commettere gravi errori;  
non diciamo mai: “È una cosa da nulla!”  
Scrivi le tue riflessioni

---

---

---